



La dottoressa Raffaella Fazzina

Borse di studio ed investimenti

SAN MARINO Fondazione InScientiaFides chiude il 2014 con 30mila euro ciascuna alle dottoresse Fazzina e Priore e 210mila euro rivolti alla ricerca scientifica

La Fondazione InScientiaFides di San Marino chiude il 2014 con investimenti in ricerca scientifica pari a 210.000 euro, ripartiti in borse di studio e sostegno di protocolli scientifici sulle cellule staminali. Due borse di studio dal valore di 30.000 euro ciascuna sono state assegnate ad altrettanti ricercatori, alla dottoressa Raffaella Fazzina e alla collega Nathalie Priore. Altri 150.000 euro sono stati destinati invece allo sviluppo di un protocollo dedicato alle "cellule staminali riprogrammate" e la generazione di cellule del sangue.

Il sostegno alla ricerca è nel Dna della Fondazione InScientiaFides, costituita nel 2012 con l'obiettivo di sviluppare iniziative di studio e prevenzione nel settore della patologia molecolare e cellulare, nonché lo studio delle cellule staminali adulte e la relativa applicazione terapeutica, con la finalità sociale di promuovere il progresso e le conoscenze nell'interesse della

comunità internazionale. Una ricerca rispettosa della vita umana, tant'è che vi operano il Comitato scientifico che promuove e coordina le attività scientifiche, e il Comitato etico, un organo indipendente, con il compito di vigilare sulla coerenza delle attività rispetto a una visione etica della scienza fondata sul principio di centralità e unicità della persona umana, e sull'eticità dei progetti e percorsi di ricerca proposti dal comitato scientifico.

La Fondazione InScientiaFides opera in diverse direzioni: divulga la conservazione del sangue da cordone ombelicale; promuove la ricerca nel campo della biologia e della medicina rigenerativa con una visione etica della scienza puntata sulla centralità e l'unicità della persona umana; partecipa con Università e strutture di ricerca pubbliche o private a programmi di studio e di formazione; sensibilizza al controllo e alla verifica della qualità e dell'accreditamento dei laboratori o biobanche; organizza convegni; crea o partecipa a organismi che abbiano finalità similari; sostiene la donazione autologo/dedicata a famiglie bisognose; cura e produce pubblicazioni su argomenti culturali e scientifici; fornisce consulenze di esperti.